



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2024/2025

DOCENTE: Adriana Colagiacomo

MATERIA: Lingua latina

INIDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo classico

CLASSE: V SEZIONE: B

N. ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 4

N. ORE DI LEZIONE EFFETTIVE: 4

Situazione iniziale

All'inizio del periodo di supplenza, avvenuto a metà febbraio, la classe ha subito mostrato un atteggiamento positivo e coinvolto. Gli studenti si sono distinti per la vivacità intellettuale e per un notevole senso critico, che li ha spinti a formulare domande pertinenti e a partecipare attivamente durante le spiegazioni. La maggior parte della classe ha evidenziato una preparazione solida, supportata da un metodo di studio ben strutturato e da un'elevata autonomia nel percorso scolastico. Una minoranza di studenti, pur presentando alcune fragilità nell'organizzazione e nella gestione dello studio, ha reagito attivamente a queste difficoltà, impegnandosi in modo autonomo e aumentando l'intensità dello studio in vista dell'esame. Grazie a questo impegno, questi studenti hanno progressivamente raggiunto un livello sufficiente, consolidando le proprie competenze.

Obiettivi didattici

Competenze

- Saper comprendere un testo latino d'autore, individuando le strutture morfosintattiche fondamentali e cogliendo il senso generale e le sfumature stilistiche del brano.
- Saper tradurre in italiano corretto e scorrevole, mantenendo la fedeltà al significato originale e rispettando il registro e il tono del testo di partenza.
- Saper analizzare criticamente il testo latino, riconoscendo le principali figure retoriche, le scelte stilistiche e i registri espressivi adottati dall'autore.
- Saper contestualizzare i testi letterari all'interno del quadro storico-culturale romano, stabilendo collegamenti con le correnti di pensiero e con i generi letterari di riferimento.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere sul funzionamento della lingua latina, anche in prospettiva contrastiva con l'italiano, per sviluppare competenze metalinguistiche più ampie. • Saper utilizzare in modo appropriato il lessico tecnico della disciplina (termini grammaticali, retorici, metrici) nell'analisi e nel commento dei testi. • Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro di studio, applicando strategie efficaci per l'analisi, la traduzione e l'interpretazione dei brani affrontati. • Saper argomentare in modo coerente e consapevole, sia oralmente sia per iscritto, esprimendo valutazioni personali sui testi letti, sostenute da riferimenti puntuali e da un lessico disciplinare adeguato.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le principali strutture grammaticali e sintattiche all'interno di un testo latino, anche in presenza di costrutti complessi o meno frequenti. • Saper applicare le regole morfosintattiche della lingua latina in modo consapevole, sia nella traduzione sia nell'analisi linguistica del testo. • Saper operare confronti tra testi di autori diversi, cogliendone analogie tematiche, stilistiche e ideologiche, con attenzione alla specificità dei generi letterari. • Saper impiegare con proprietà gli strumenti di supporto allo studio del latino (dizionari, grammatiche, commenti, repertori), selezionando in modo critico le informazioni utili. • Saper redigere una traduzione annotata e un commento essenziale, con chiarezza espositiva e rigore terminologico, secondo le consegne fornite. • Saper partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo, contribuendo con interventi pertinenti e mostrando capacità di ascolto, rielaborazione e sintesi.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare le principali caratteristiche morfologiche e sintattiche della lingua latina, con particolare attenzione ai costrutti più ricorrenti nella prosa d'autore. • Saper riconoscere i generi letterari della tradizione latina e le loro specificità formali, tematiche e stilistiche. • Saper collocare autori, opere e testi all'interno del contesto storico, culturale e politico della Roma antica, con riferimento ai principali momenti della sua evoluzione. • Saper descrivere le funzioni delle figure retoriche e delle scelte stilistiche presenti nei testi, in rapporto all'intenzione comunicativa dell'autore.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le diverse tipologie testuali (narrativa, epica, storiografica, oratoria, filosofica) attraverso l'analisi dei tratti linguistici e contenutistici. • Saper spiegare il valore formativo della lingua e della letteratura latina nella costruzione della cultura occidentale, con particolare riferimento alla trasmissione dei modelli classici.
Contenuti e tempi del percorso formativo	
<p>Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha affrontato un ampio ventaglio di argomenti, articolati tra letteratura, antologia e riflessione linguistica, con un approccio metodologico che ha privilegiato l'analisi approfondita e la lettura guidata dei testi, in vista dell'Esame di Stato.</p> <p>Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è riservata particolare attenzione all'approfondimento degli autori più rappresentativi dell'età imperiale, dall'età giulio-claudia al II secolo d.C. Gli studenti hanno analizzato in modo critico il pensiero, la poetica e lo stile degli scrittori affrontati, con un lavoro centrato su testi originali e traduzioni guidate, allo scopo di cogliere le peculiarità formali e contenutistiche di ciascun autore. Ampi focus sono stati inoltre dedicati al contesto storico, politico e culturale in cui tali autori operarono, al fine di offrire una comprensione più ampia e consapevole della produzione letteraria esaminata.</p> <p>In antologia, l'attenzione è stata rivolta alla lettura e al commento di testi appartenenti a diversi generi, selezionati per il loro valore esemplare e la loro rilevanza culturale. Le letture sono state affiancate da momenti di confronto e discussione, orientati a sviluppare negli studenti un'attitudine critica e interpretativa, anche in relazione alle connessioni interdisciplinari con l'ambito filosofico e storico.</p> <p>Il percorso ha privilegiato una didattica partecipativa e dialogica, che ha sollecitato negli studenti un atteggiamento riflessivo e consapevole, orientato all'elaborazione personale dei contenuti e al consolidamento delle competenze richieste dall'Esame di Stato.</p> <p>Di seguito e nel dettaglio, i contenuti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orazio: affrontati vita, opere e pensiero. Analizzati <i>Satire</i>, <i>Epodi</i>, <i>Epistole</i>. Lettura, traduzione e commento dei carmi: <i>Carmina</i> I, 11 (T13); I, 9 vv. 18-24; II, 14 vv. 1-12 e intero <i>Carmina</i> II, 14; <i>Carmina</i> I, 37 (prima parte). • Ovidio: studio degli <i>Amores</i> e delle <i>Metamorfosi</i>. Lettura e commento dei brani I, 452-567 ("Apollo e Dafne", T06) e II, 404-507 ("Il mito di Callisto", su scheda). Approfondito lo sperimentalismo ovidiano e il contesto storico-culturale dell'età giulio-claudia. • Cultura e società da Tiberio a Claudio: inquadramento storico e lettura di testi significativi di Fedro. • Seneca: approfondito il pensiero politico attraverso il <i>De Clementia</i>; lettura in italiano di <i>Epistula</i> I, 7, 1-2 e traduzione/commento dei paragrafi 3-5. • Lucano: cenni biografici, analisi della <i>Pharsalia</i> e confronto con l'<i>Eneide</i> sulla decostruzione dei miti augustei. • Seneca. Lettura in classe di due brani: <i>De constantia sapientis</i> ("Il sapiens ideale") e <i>De ira</i> ("L'ira e il tiranno debole"). • Seneca (ulteriori letture): commento ai brani delle pp. 107-108 (<i>De clementia</i>) e 117-118 (<i>Naturales quaestiones</i>). • Petronio: introduzione all'autore e al <i>Satyricon</i> (trama, datazione, genere). Lettura e traduzione T1, pp. 223-224 ("Uno scholasticus contro la scuola contemporanea"). 	

- **Età flavia:** analisi del contesto storico-culturale. Studio dell'epica flavia e delle opere di **Stazio**, **Silvio Italico** e **Valerio Flacco** con cenni biografici e caratteristiche principali.
- **Marziale:** esame del corpus epigrammatico, genere e stile. Lettura e commento di *Epigrammi* I, 10 (T11, p. 367).
- **Quintiliano:** cenni biografici e caratteristiche principali dell'*Institutio oratoria*. Lettura T2, p. 397 ("Il maestro ideale") e traduzione p. 398.
- **Età degli imperatori per adozione:** quadro storico da **Nerva a Commodo**, con particolare attenzione ad Adriano e agli Antonini.
- **Tacito:** vita e opere. Esaminati i **dubbi sull'autenticità** dei *Dialogus de oratoribus*. Nell'*Agricola* si è discusso il confine tra generi letterari, mentre nella *Germania* è stata approfondita la rappresentazione dei barbari. Per le *Historiae*, si è trattato di periodizzazione, contenuto e stile, evidenziando la narrazione degli eventi storici dal punto di vista dell'autore. Negli *Annales* è stata analizzata la nascita del principato e il tramonto della *libertas*, la visione tragica della storia e lo stile di scrittura. Lettura e traduzione de "L'incendio di Roma" (*Annales*, XV, 38-42, su schede distribuite a lezione)
- **Apuleio:** presentazione della vita e delle opere principali, con particolare attenzione all'analisi dello stile.

Spazi e strumenti

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in presenza, all'interno dell'aula, che ha rappresentato l'unico spazio operativo per il lavoro didattico. Le attività si sono basate sull'uso dei libri di testo adottati, integrati da materiali forniti dalla docente quando necessario. Tale modalità ha favorito un'interazione costante tra docente e studenti e ha reso possibile un accompagnamento diretto nello studio e nell'analisi dei testi, in un clima di confronto attivo e partecipato

Metodologie

Le metodologie didattiche utilizzate sono state principalmente le lezioni frontali e dialogate, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti. Sono stati previsti anche momenti di lezione partecipata, in cui gli studenti hanno potuto esprimere le proprie riflessioni e approfondire i contenuti in modo condiviso. Inoltre, non sono mancati momenti di lavoro autonomo in classe, durante i quali gli studenti hanno potuto esercitarsi individualmente, ma sempre con la presenza e il supporto della docente.

Attività integrative curriculari e extracurricolari

Interventi didattici educativi integrativi

Modalità di verifica

Le verifiche, sia orali che scritte, sono state volte a valutare il livello di comprensione non solo dei testi, ma anche e soprattutto degli autori, delle loro opere e dei contesti storici e culturali di riferimento.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione hanno tenuto conto, in modo integrato, della correttezza formale delle traduzioni dal latino all'italiano, della capacità di cogliere e interpretare il pensiero e la poetica degli autori trattati nonché della capacità di esprimere in modo chiaro e pertinente tali conoscenze, sia oralmente sia nella elaborazione scritta. La valutazione ha così privilegiato non solo l'accuratezza linguistica, ma anche la profondità della comprensione e l'efficacia espositiva, in linea con gli obiettivi formativi del programma.

Situazione finale e obiettivi conseguiti

Al termine del percorso, nonostante la brevità del periodo di supplenza, i risultati raggiunti dalla classe sono da ritenersi più che soddisfacenti. Le difficoltà iniziali, evidenziate da alcuni studenti in termini di organizzazione e autonomia nello studio, sono state progressivamente superate, grazie anche a una crescente consapevolezza da parte degli studenti stessi riguardo alla necessità di un impegno costante. Questo processo di consolidamento delle fragilità, unito a un atteggiamento proattivo, ha permesso a tutta la classe di raggiungere un livello di preparazione solido e coerente con gli obiettivi previsti.

Firenze, _____

Il Docente

Adriana Colagiacomo